



## PER LE SCUOLE

### COLLEZIONI PERMANENTI

*Le proposte per l'anno scolastico 2018/2019 sono suddivise in quattro tematiche:*

**IL RITRATTO**

**IL PAESAGGIO**

**L'AMBIENTE**

**L'ASTRAZIONE**



*Gli argomenti scelti sono modulati per ciascuna fascia d'età e caratterizzati da una forte componente laboratoriale.*

*Gli spazi, appositamente allestiti per le attività didattiche, sono strutturati in modo da permettere agli studenti un approccio all'opera d'arte stimolante, evocativo ed emozionale.*

*Una riflessione sui diversi mezzi linguistici e tecnici, sulle evoluzioni e le pluralità delle ricerche artistiche che evidenziano il passaggio dalla verosimiglianza nella rappresentazione alle più stravaganti creazioni degli artisti del Novecento.*

*Le attività comprenderanno la visita ad una selezione di opere delle Collezioni permanenti più un laboratorio per una durata complessiva di un'ora e trenta minuti.*

# IL RITRATTO



## FACCE BUFFE

**Scuola Infanzia e Primaria Primo Ciclo**  
**3/7 anni**

Il volto è caratterizzato da elementi sempre presenti in ciascun essere umano. Sono caratteristiche fisiche che i bimbi più piccoli identificano molto semplicemente e che permettono loro un orientamento e riconoscimento sociale ed affettivo. E se questi particolari fossero stravolti? Se i capelli non fossero più capelli ma una mappa? E l'occhio un timone? Come nel ritratto di Otto Dix? Scopriremo insieme attraverso la tecnica del collage polimaterico quanto sia possibile stravolgere i consueti canoni di rappresentazione...divertendosi!

## IO-RI-TRATTO

**Scuola Primaria Secondo Ciclo**  
**7/11 anni**

Il viso come insieme di emozioni, espressioni e sentimenti oltre che portatore di una propria identità visiva permette un confronto tra ritratto e autoritratto per comprendere quali siano gli elementi chiave che costituiscono e differenziano l'uno dall'altro. Un modo per conoscere e riconoscersi.

In laboratorio ogni studente disegnerà il profilo di un compagno; questo lavoro costituirà il punto di partenza per definire le caratteristiche fisiche di ognuno. Successivamente, attraverso la tecnica del collage, sarà possibile costruire l'immagine con cui gli stessi ragazzi si presentano al mondo.

## DAL RITRATTO AL SELFIE

**Scuola Secondaria**  
**Dagli 11 anni in poi**

Un percorso che esamina le trasformazioni stilistiche e tecniche del *genere* dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla Pop Art, tra scultura e pittura. Non sarà solo un volto a raccontare, ma il corpo nella sua totalità, attraverso posture, gestualità, scelta dei colori e di materiali.

Un'attività che si svolge esclusivamente in museo e che prevede, per ognuno dei ragazzi, l'individuazione di un'opera delle Collezioni con la quale interagire e infine ritrarsi esprimendo così una ricerca sulla propria personalità. Un momento che verrà fermato con un autoscatto di smartphone.

A richiesta le foto verranno pubblicate sulla pagina facebook del Dipartimento Educazione.

# IL PAESAGGIO

## ALBERI A COLORI

**Scuola Infanzia e Primaria Primo Ciclo**  
**3/7 anni**



L'albero è il simbolo stesso della vita, in continua evoluzione: nasce, cresce, ramifica si sviluppa e rigenera continuamente. È immobile ma segna, con i suoi cambiamenti cromatici, il passare del tempo attraverso lo scorrere delle stagioni.

In laboratorio ai bimbi verrà consegnata l'immagine neutra di un albero da caratterizzare, scegliendo la propria stagione preferita, con pastelli ad olio.

## CIELI D'ACQUA

**Scuola Primaria Secondo Ciclo**  
**7/11 anni**

L'osservazione di alcuni paesaggi tipicamente ottocenteschi permetterà ai bimbi di comprendere quali siano le differenze tra le varie rappresentazioni; ritratto dal vero? Scenografia? Paesaggio ideale o immaginario? Si approfondirà il tema dell'acqua, le cui caratteristiche hanno da sempre permesso ai pittori di giocare su riflessi e effetti cromatici.

La tecnica dell'acquerello è quella scelta per raccontare e realizzare, in laboratorio, il proprio paesaggio.

## PAESAGGIO ISTORIATO

**Scuola Secondaria**  
**Dagli 11 anni in poi**

Nell'Ottocento la pittura di paesaggio acquisisce la dignità di un genere proprio, ricercato e apprezzato dalla committenza come dal pubblico delle esposizioni. Una pittura che testimonia non solo l'evoluzione del gusto, ma anche i cambiamenti del paesaggio stesso e soprattutto il modo in cui l'uomo li ha interpretati e rappresentati. Con Massimo D'Azeglio si assiste ad una grande innovazione; la pittura dal vero diventa Paesaggio Istoriato e la natura si trasforma anche in scenografia e pretesto per il racconto di storie.

Con la stessa modalità utilizzata dall'artista e analizzata in museo, i ragazzi in laboratorio realizzeranno sotto forma di pop up un bozzetto che permetterà loro di comprendere come sia possibile organizzare uno spazio scenico.

# L'AMBIENTE

## LA FORMA SI TRASFORMA

**Scuola Infanzia e Primaria Primo Ciclo**  
**3/7 anni**



Saranno le forme geometriche lo spunto per un percorso tra Futurismo e Arte Concreta. Molto spesso, infatti, la geometria diventa il modo per semplificare o scomporre la realtà, trasformandola e reinventandola.

L'aratura di Fortunato Depero è una delle opere più amate dai bimbi, quella che esprime meglio di qualunque altra le potenzialità di questa tecnica.

In laboratorio le forme che verranno messe a disposizione costituiranno l'avvio per un lavoro di composizione e costruzione di un paesaggio geometrico.

## LA CITTÀ CHE SALE

**Scuola Primaria Secondo Ciclo**  
**7/11 anni**

Uno sguardo sulle città, dall'interno verso l'esterno. Sarà questa la prospettiva con cui i ragazzi inizieranno un percorso di scoperta dell'ambiente urbano rappresentato da alcuni artisti. Si cercherà di comprendere che significato attribuire ad alcuni oggetti raffigurati in interno quali, ad esempio, vasi, sedie o finestre – espressione di una visione intima e personale – in contrapposizione a ciò che l'esterno rimanda – un'idea di vita sociale e collettiva piuttosto che all'identità storica di quel contesto – per concludere con la visione dinamica e progressista dei futuristi.

Alcune immagini degli oggetti osservati in museo verranno messe a disposizione in laboratorio e, con la tecnica del collage, gli studenti avranno la possibilità di costruire una propria città.

## PERCHÉ POP ART?

**Scuola Secondaria**  
**Dagli 11 anni in poi**

Nel mondo contemporaneo, dominato dalla società dei consumi, la Pop Art considera superato il concetto di arte come espressione dell'interiorità e dell'istintività, propria dell'Informale e dell'Espressionismo Astratto. Da questa considerazione si svilupperà il percorso; a partire dalle immagini di Torino bombardata si proseguirà esaminando alcune opere di Karel Appel, Asger Jorn, Emilio Vedova e Alberto Burri per arrivare a parlare di Pop Art. Qui le immagini della TV, del cinema, della pubblicità, dei prodotti di largo consumo o di uso comune vengono rielaborate con modalità e tecniche assolutamente inusuali.

I ragazzi saranno invitati a realizzare, in laboratorio, composizioni con silhouettes ricavate dalle opere esposte, in perfetto stile POP.

# L'ASTRAZIONE

## CO.BR.A

**Scuola Infanzia e Primaria Primo Ciclo**  
**3/7 anni**



Semplicità infantile delle forme - colori primari vivaci e accesi usati spesso come materia- spontaneità, sono alcune delle caratteristiche che maggiormente colpiscono nei lavori del gruppo CO.BR.A. La figura del Cobra rimanda ad un potere forte e a volte distruttore proprio di un mondo animale immaginario e surreale, spesso presente nelle opere degli artisti.

La riflessione proseguirà in laboratorio dove i bimbi saranno invitati ad utilizzare la pittura come espressione libera per dare vita ad un bestiario fantastico.

## INGANNARE L'OCCHIO

**Scuola Primaria Secondo Ciclo**  
**7/11 anni**

Lo studio e la ricerca dell'illusione ottica e dell'impressione plastica del movimento porta, negli anni Cinquanta, alla nascita della corrente artistica denominata Op Art. Il coinvolgimento dell'osservatore nell'opera d'arte viene stimolato dall'uso di linee collocate in griglie modulari e strutturali diverse, accostate in modo opportuno a colori o a particolari soggetti astratti: si assiste a uno spettacolo di immagini che sembrano lampeggiare, nascondersi, gonfiarsi o deformarsi.

Un gioco sorprendente in cui i bambini verranno coinvolti e invitati a costruire, con materiali specchianti, oggetti optical.

## MATERICAMENTE

**Scuola Secondaria**  
**Dagli 11 anni in poi**

I materiali, l'evoluzione delle tecniche di lavorazione sono pretesto e spunto per ripercorrere l'arte del Novecento.

Da quelli più tradizionali della scultura quali legno e bronzo, marmo e terracotta, ceramica e gesso a quelli più inusuali come i sacchi che compaiono nelle opere di Alberto Burri. Un percorso atipico che terminerà con l'osservazione delle opere di Beverly Pepper e di Pietro Gallina in acciaio inox.

In laboratorio gli studenti utilizzeranno camere d'aria, materiale certamente inconsueto, per comprendere, approfondire e costruire.





## INFORMAZIONI:

Dipartimento Educazione GAM:

tel.011-4429690

## PRENOTAZIONI:

tel.011-4436999

(lun.-ven. ore 9.00 - 13.00 e 14.00-16.00)

Fax. 011-4429550

[didattica@fondazionetorinomusei.it](mailto:didattica@fondazionetorinomusei.it)

[www.gamtorino.it](http://www.gamtorino.it)

**TARIFFA: € 75 attività a classe**

**DURATA: 90 minuti**

**Prenotazione obbligatoria**

può essere effettuata di persona, telefonicamente o tramite e-mail e va confermata almeno dieci giorni prima della data concordata utilizzando l'apposito modulo disponibile online sul sito.

**GAM via Magenta 31 – 10128 Torino**